

Alluvione Genova, il Pd ligure conta di avere le prime risorse dalla “Legge Manciacia”

di **Redazione**

13 Novembre 2011 - 14:27



Genova. Come anche questo giornale ieri ha mostrato, anche la zona più colpita dall'alluvione del 4 novembre, anche le zone più colpite (quelle ormai tristemente note in tutta Italia in particolare Quezzi e Marassi colpite dalla potenza dell'esondazione del Fereggiano) stanno pian piano rialzandosi.

Insomma le persone (la popolazione colpita dall'alluvione con l'aiuto dei volontari) hanno fatto e stanno facendo tutto quello che erano nelle loro forze.

Ora serve l'aiuto delle istituzioni. I fronti aperti sono tanti: innanzitutto commissione europea e governo italiano. Il lavoro sul governo italiano dovrà, probabilmente, ricominciare da capo considerato il cambio alla guida dell'esecutivo. Il Partito democratico ligure propone di destinare subito i fondi della Legge Manciacia (100 milioni di euro) ai territori dei comuni alluvionati.

Destinare questi fondi alla Liguria è una manovra che può essere compiuta senza toccare la Legge di Stabilità (bloccata, senza possibilità di essere emendata, come ultimo atto del governo Berlusconi), ma procedendo immediatamente dopo con decreto per cambiare la

destinazione delle risorse, abitualmente frammentate nei mille rivoli della Legge Mancina. Si stanno muovendo in questa direzione l'onorevole Mario Tullo e la senatrice Roberta Pinotti, bisognerà ora aspettare la formazione del nuovo esecutivo per comprendere chi saranno gli interlocutori per accelerare questa distribuzione di risorse.